



COORDINAMENTO MINISTERO INTERNO

Tel. 06.465 36401 - 3425319667

email: interno@confintesafp.it – pec: interno@pec.confintesafp.it

sito: <http://interno.confintesafp.it>

SEDE SINDACALE – PALAZZO VIMINALE – PALAZZINA F, 2 PIANO, STANZA 1

2019 “Anno della Partecipazione Attiva”

Roma, 20 febbraio 2019, prot. 07

Ministero dell’Interno
Dipartimento politiche del personale e dell’amministrazione
Civile e per le risorse strumentali e finanziarie
Ufficio IV Relazioni Sindacali
politichepersonale.relazioniindacali@interno.it

OGGETTO: Borse di Studio anno 2019.

In relazione al Bando per l’assegnazione di 253 Borse di Studio per la scuola secondaria di primo grado e secondo grado, relativamente all’anno scolastico 2018/2019, riservate al personale dell’Amministrazione Civile dell’Interno ed ai figli, pubblicato lo scorso 29 gennaio, riteniamo opportuno segnalare quanto segue.

Dalla lettura dei criteri per la formulazione delle relative graduatorie, con segnato riguardo ai punteggi previsti dall’art. 7 del bando, non si rileva un effettivo e reale riconoscimento della meritocrazia dei ragazzi, come normalmente si riscontra nell’assegnazione delle borse di studio, ma quasi esclusivamente la concessione di un “contributo di solidarietà” parametrato alla situazione reddituale.

E’ demotivante per i ragazzi e ancor di più per i genitori, che invece di vedere valutato il valore/risultato che essi con tanto impegno perseguono, vedono valutato maggiormente o esclusivamente il proprio indicatore “ISEE”.

Ogni genitore vorrebbe gratificare in tutti i modi i propri ragazzi e far loro toccare con mano le loro capacità ed un simbolico premio per il loro impegno, invece il tutto viene appiattito dall’eccessivo peso attribuito alla situazione reddituale per stilare la graduatoria.

A titolo di esempio, tra due concorrenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado (lettere B e C) appartenenti alle fasce di reddito 16.000-24.000 (punti 5) e 24.000-35.000 (punti 1), e con una media dei voti pari, rispettivamente, a 7 e 10, verrebbe escluso il concorrente con la massima votazione ($7+5=12$ e $10+1=11$).

Riteniamo che il parametro principale debba essere quello del merito, a parità del quale è evidente che debba essere considerata la situazione reddituale.

Certi di avere evidenziato una criticità meritevole di soluzione, restiamo in attesa di conoscere le eventuali conseguenti modifiche dei futuri bandi per l’assegnazione di Borse di Studio.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

(Vincenzo Di Lajla)

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it
tel. 06.4746128 – 06.4745300 fax. 06.233.225.013